

Passeggiate



AREA VAL D'AYAS



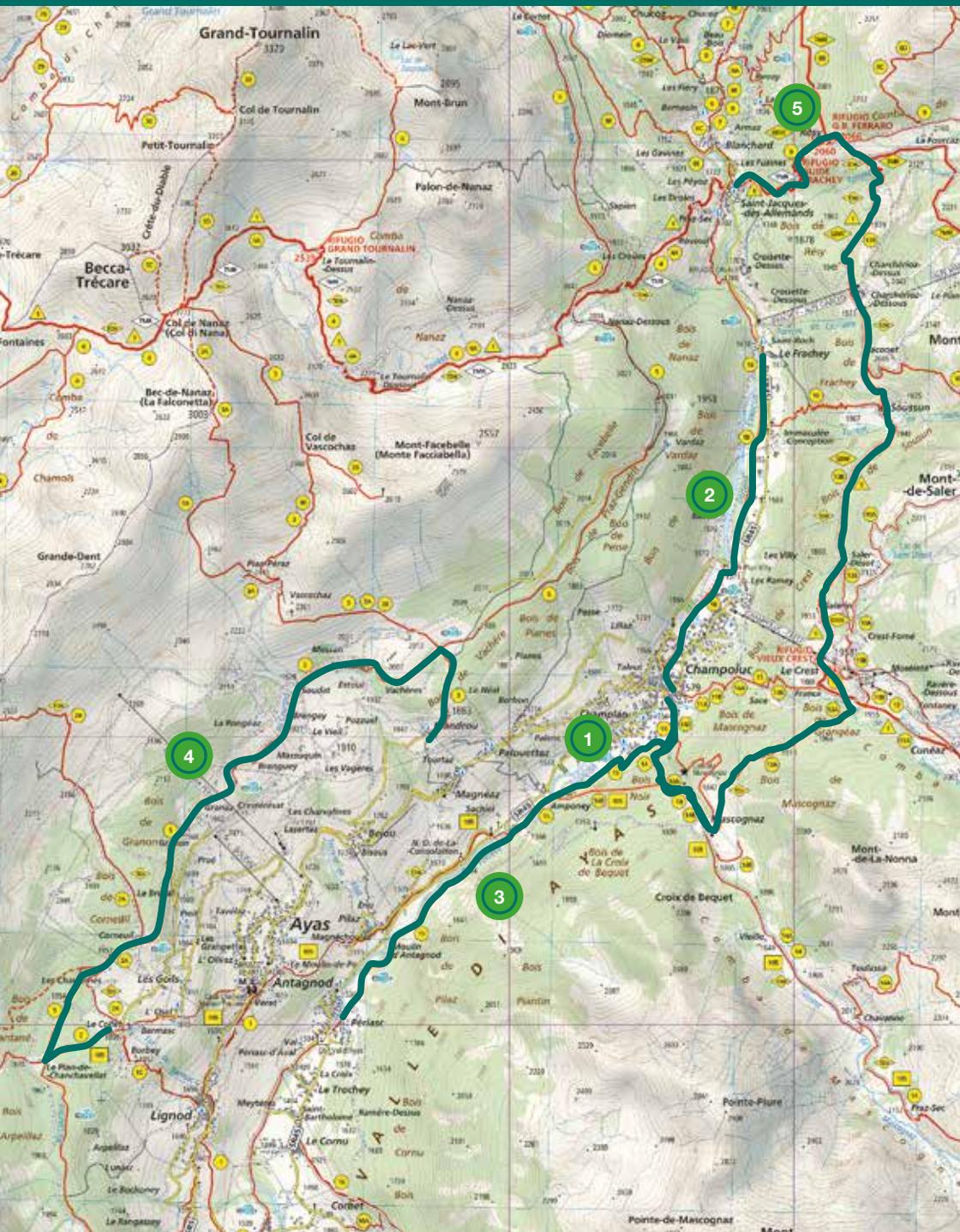
Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste



Indice

Ayas	2
Brusson	5
Challand-Saint-Anselme	8
Challand-Saint-Victor	11
Champoluc	13

I NUMERI DELLE PASSEGGIATE SONO PROGRESSIVI AI FINI DELL'ELENCO; NON CORRISPONDONO AI NUMERI DEI SENTIERI!



AYAS - MASCOGNAZ

1

Dall'Ufficio del turismo, si risale la strada asfaltata lungo il torrente Mascognaz (circa 5 minuti) e si giunge ad un ponticello in legno. A questo punto l'itinerario si sdoppia e salendo nel bosco a sinistra si raggiungono (circa 10-15 minuti) le cascate di Mascognaz (segnavia n. 14D).

Attraversando il ponte a destra si imbecca, invece, il sentiero che sale (circa 1 ora) direttamente al villaggio di Mascognaz (segnavia n. 14-14C). Il percorso si snoda interamente nel

bosco con un itinerario che alterna tratti più ripidi ad altri più pianeggianti. Durante la salita si incontrano tre cappelle votive per poi arrivare fuori dal bosco, dove il sentiero prosegue in mezzo ai prati e conduce direttamente nella piazzetta principale del villaggio davanti all'abbeveratoio.

Dal villaggio di Mascognaz si potrà avere una vista molto ampia e scenografica sulla valle superiore di Ayas, dal Monte Zerbion al Monte Rosa.

	Champoluc	1.560 m		260 m	E	
	Mascognaz	1.820 m		1h00		14 14C 14D

AYAS - CHAMPOLUC - BOSCO di PIAN VILLY

2

Accanto all'Ufficio delle Guide Alpine di Ayas ha inizio il percorso pedonale che costeggia il torrente Évançon. Si prosegue fino ad arrivare al parcheggio della Monte Rosa SPA. Da qui lasciandosi l'edificio delle terme sulla sinistra si passa sotto un arco in legno su cui è indicata la scritta

"Area Pian di Villy" e si percorre il sentiero fino alla località Le Frachey. Il percorso, ampio e pianeggiante, è adatto anche a carrozzine e passeggini. In inverno il tracciato viene battuto ed è, pertanto, percorribile anche con la neve.

	Champoluc	1.560		47 m	T	
	Le Frachey	1.617		0h45		1B

AYAS - CHAMPOLUC - AMPONEY - PÉRIASC

3

Per coloro che vogliono godersi la natura e assaporare il profumo dei boschi e dei prati la passeggiata da Champoluc a Périasc è l'ideale.

Durante il percorso si costeggiano alcuni piccoli abitati molto caratteristici e i passi vengono accompagnati dallo scorrere dell'Évançon, il corso d'acqua che attraversa tutta la Valle d'Ayas.

Dall'Ufficio del turismo si percorre la strada asfaltata lungo il torrente Mascognaz (stesso itinerario per raggiungere il villaggio Walser di Mascognaz), arrivati al ponticello di legno

si segue il sentiero 14/14C.

A circa 100 metri dal ponticello sulla destra è indicato su una roccia a terra il segnavia n. 15 che indica il percorso per Amponey e Périasc.

La passeggiata si snoda tra lievi sali-scendi e dopo aver superato il laghetto attrezzato anche per la pesca sportiva prosegue lungo l'Évançon. A distanza si possono ammirare, da un'altra prospettiva, la frazione di Pilaz e gli abitati costruiti nella parte più alta della montagna come Antagnod.

	Champoluc	1.560		57 m	T	
	Périasc	1.503		1h00		14 15

A Barmasc, che dista circa 1 km da Antagnod, prendere il largo sentiero n. 105 che si stacca al margine del parcheggio e seguirlo fino ad incrociare il Ru Courtod a quota 1970 m circa. Seguire quindi, verso destra, il sentiero pianeggiante n. 5 che costeggia il canale, oltrepassare l'alpeggio di Chavannes, quindi quello di Granaz. Nei pressi

dell'Alpe Soudaz, dopo aver incrociato la strada che sale agli alpeggi di Vascocchia, proseguire sul sentiero a valle dell'agriturismo "La Tchavana" fino al bivio con il sentiero n. 3. Imboccato tale percorso sulla destra, scendere alla località di Mandrou.

Il percorso può proseguire fino a Saint-Jacques.

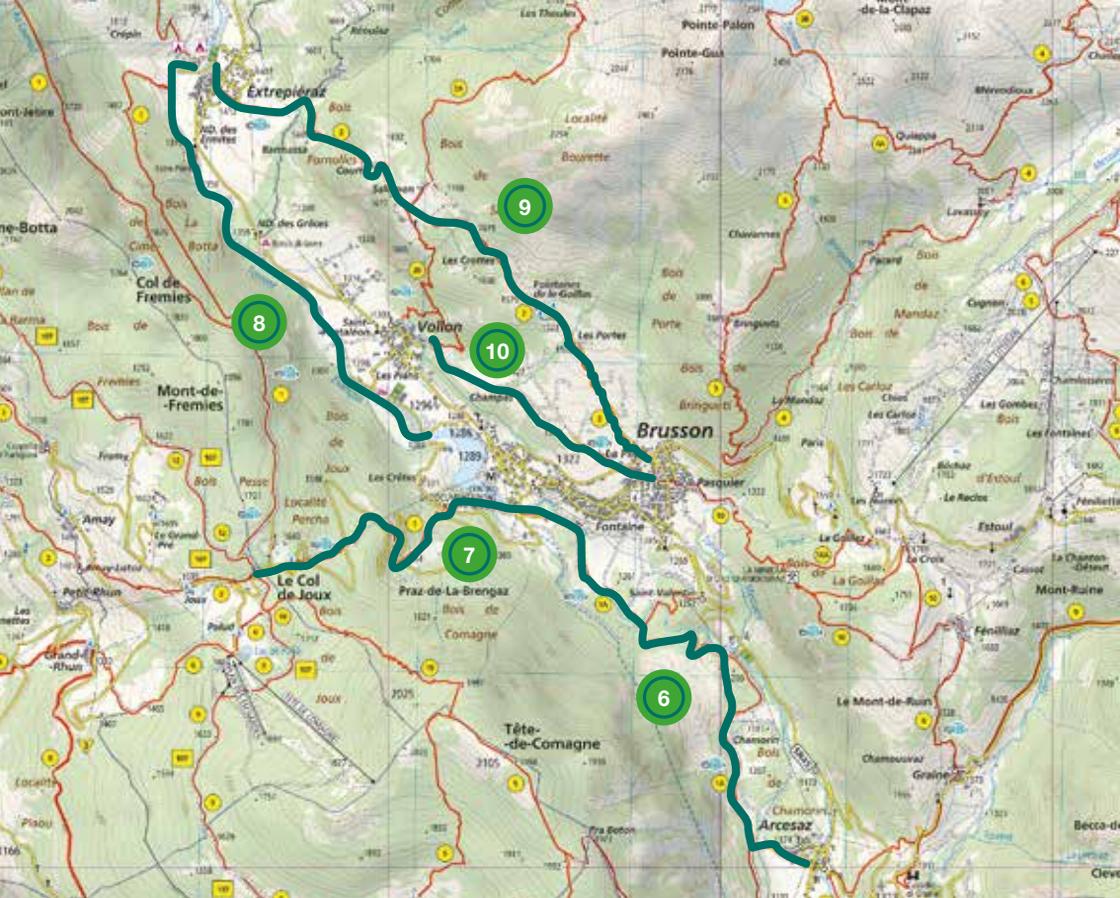
	Barmasc	1.898 m		194 m	T	
	Inizio pista	1.893 m		1h45		5

Il percorso parte dall'Ufficio del turismo di Champoluc in direzione del villaggio di Mascognaz, risale la strada asfaltata (segnavia n. 14/14C) fino ad un ponticello in legno. Si attraversa il ponte e si sale sulla destra lasciandosi il torrente Mascognaz sulla sinistra. Durante la salita si incontrano tre cappelle votive fino a giungere a un grande prato antistante l'abitato di Mascognaz. Ad oggi il villaggio di Mascognaz è stato ristrutturato ed ospita una hôtellerie. Dalla piazzetta con fontana del villaggio si seguono le indicazioni per il Crest (segnavia n. 13A). Si scende leggermente attraversando il ponte in legno del torrente e ci si sposta sull'altro versante della montagna dove il sentiero con una semicurva a mezzacosta si addentra nel bosco. Dopo circa 30 minuti di salì e scendi si arriva ad un altro ponte dove si incontrano le indicazioni per il villaggio Walser di Cunéaz (a destra segnavia n. 13) e per quello di Frantze (a sinistra). Salendo verso Cunéaz si percorre ancora un primo tratto nel bosco e poi si arriva a dei prati che costeggiano delle baite. La salita al villaggio è breve ma molto suggestiva con una bella vista sul Testa Grigia. Il borgo di Cunéaz (2042 m) è posto sul pendio soprastante il fondo del vallone omonimo tra boschi e pascoli lussureggianti. Ammirato il piccolo paesino si ridiscende per la stessa strada fino al bivio che indicava anche il sentiero per il villaggio Walser Frantze. Per raggiungerlo bastano una decina di minuti, ma una volta arrivati ci si

può immergere in una bellissima atmosfera antica grazie ai bellissimi rascard del piccolissimo borgo.

Da qui si gira a destra e si risale lungo un grande pendio erboso fino a raggiungere il villaggio del Crest (già visibile da Frantze) dove si trova il Rifugio Vieux Crest. Da qui, pochi minuti in salita, si raggiungono la stazione di arrivo della telecabina proveniente da Champoluc (utilizzabile qualora ci si voglia portare già in quota e visitare tutti i villaggi direttamente dal Crest) e vari ristoranti e strutture ricettive. Attraversato il vecchio borgo Walser del Crest, appena sopra le ultime baite, sulla destra si trovano le indicazioni per i Rifugi Ferraro e Guide di Frachey (segnavia n. 13B) posti in località Résy, meta finale dell'itinerario. Il sentiero costeggia alcune baite e si addentra nel bosco fino a sbucare su un'ampia poderale che conduce in circa 30 minuti al villaggio Walser di Soussun (1949m). Da qui si risale (sempre seguendo il sentiero n. 13B), lungo la poderale, sino all'arrivo del trenino a cremagliera proveniente da Frachey. Al primo tornante sottostante, si svolta a destra e si seguono le indicazioni per il Rifugio Guide di Frachey (13B), raggiungendo la località di Résy (2072 m) dopo circa 30 minuti di salita. Dal Crest il tempo di percorrenza totale fino a Résy è di circa 2h45. Il percorso può essere effettuato anche al contrario partendo dalla chiesa di Saint-Jacques prendendo il sentiero n. 9 in direzione Résy e seguendo a ritroso le indicazioni.

	Champoluc	1.560		650 m	E	
	Résy	2.066		4h00		14 14C 13A 13B



Laghetto di Brusson foto Enrico Romanzi

BRUSSON - BRUSSON - ARCÉSAS

6

Arcésas è la prima frazione di Brusson che si incontra sulla strada regionale venendo da Verrès. L'itinerario proposto parte dal "percorso vita" in località Guillates nel comune di Brusson, dirimpetto alla grossa stalla. Si segue il canale CVA e poi si scende su pista interpodereale fino all'ex vivaio forestale Plan-de-Servaz, si gira a destra sempre

seguendo il tracciato della pista fino all'abitato di Ponteil. Attraversata la strada asfaltata, si prosegue lungo il canale "Ru d'Arlaz" (indicazione Croix D'Arlaz) fino all'abitato di Arcésas. Da lì - seguendo sempre il Ru - attraversando i Comuni di Challand-Saint-Anselme e Challand-Saint-Victor, si giunge al Col d'Arlaz

 Guillates	1.133		159 m	T	
 Arcésas	1.278		1h06		1A

BRUSSON - BRUSSON - COL DI JOUX

7

Il Colle di Joux è un passo boscoso che collega Saint-Vincent con il comune di Brusson, rappresentando quindi, una suggestiva via alternativa per raggiungere la Val d'Ayas rispetto alla strada che sale da Verrès. Il percorso costeggia frazioni caratteristiche e attraversa boschi ricchi di fascino, offrendo allo sguardo panorami eccezionali sulla Valle centrale e sulla Val d'Ayas. Il Colle di Joux ospita anche l'ultimo tratto del Ru Courtod, canale irriguo proveniente dal ghiacciaio del Ventina e risalente al XIV secolo. Inoltre, la leggenda racconta che Napoleone nel maggio del 1800 si incontrò casualmente al Col di Joux, presso una sorgente a pochi minuti dal colle (la fontana è ancora oggi esistente), con il comandante austriaco De-Breux, per patteggiare il transito delle truppe francesi dal Forte di Bard. L'itinerario

parte dal ponte sulla regionale n. 33 che porta al Colle di Joux (dopo l'hôtel Laghetto). Si gira a destra e da qui inizia il sentiero n. 1 (si costeggia l'edificio del pattinaggio su ghiaccio) che si snoda in una meravigliosa pineta di abeti e larici. Il sentiero attraversa più volte la strada regionale fino alla sommità del colle. Dal Colle di Joux vi è un'impagabile vista su tutta la valle d'Aosta, fino ai ghiacciai del Rutor. Dall'altura partono anche diversi percorsi escursionistici di varia difficoltà, ad esempio verso la Testa Comagna o il Colle Tzecore, ma si può anche passeggiare piacevolmente lungo la podereale pianeggiante, diretta a Sommarèse, o verso la frazione Palud, con il suo laghetto artificiale. Inoltre si può percorrere il sentiero "Ru Courtod - Ru retrouvé" verso il comune di Ayas.

 Brusson	1.291		341 m	E	
 Colle di Joux	1.632		1h03		1

BRUSSON - BRUSSON LAGHETTO - EXTREPIÉRAZ

8

Dalla zona laghetto-parcheggi, si deve attraversare il ponte in legno e seguire il sentiero a destra. Il percorso costeggia in gran parte il torrente. Giunti al ponte in legno in località Pian, attraversare il

torrente e seguire il sentiero subito a sinistra. Si attraversa il Bosco di Goën sotto i parcheggi dell'area attrezzata picnic fino al successivo ponte, lo si attraversa e si prosegue su pista podereale fino ad Extrepiéraz.

 Brusson	1.296		42 m	E	
 Extrepiéraz	1.338		0h49		-

BRUSSON - BRUSSON - SALOMON - EXTREPIÉRAZ

9

Salomon è un bellissimo alpeggio dai paesaggi suggestivi (in primavera i prati si colorano del giallo intenso dei fiori di tarassaco) raggiungibile da Brusson e da altre frazioni di questo comune (Extrepiéraz – segnavia 2 e Vollon – segnavia 2B). La salita verso Salomon permette, inoltre, di ammirare esempi di architettura spontanea rurale come le “meurdjere” (accatastamenti di pietre) lungo i confini dei prati. Il sentiero si può raggiungere seguendo le indicazioni da Rue de-La-Pila salendo verso le scuole di Brusson. Al di sopra dell’edificio si svolta a destra e si raggiunge un cartello in legno che riporta le indicazioni Rue Valey e Rue Ranzola (questo cartello si può raggiungere anche salendo direttamente dalla strada per Estoul). Da qui la palina segnavia indica il sentiero n. 2 che sale su strada asfaltata verso Salomon. Dopo un primo tratto sulla sinistra si può incontrare l’itinerario che rimanda alla fonte ferruginosa. Si

prosegue, invece, dritti in salita.

La pista interpodereale è quasi interamente asfaltata (solo l’ultimo tratto è sterrato).

Giunti all’Alpe, appena sotto le case, segnalato da cartello, si trova uno spiazzo belvedere attrezzato con apposito binocolo che consente di vedere ad esempio il Monte Zerbion, il castello di Graine, il laghetto e la piana che collega Brusson ad Ayas.

Tornando sul sentiero, si prosegue sempre dritto per un breve tratto e si scende al villaggio Court. Da qui si prende il sentiero verso Extrepiéraz (segnavia n. 2). L’abitato si raggiunge guardando un torrentello e poi scendendo su un ampio sentiero tra delle staccionate.

Prima di arrivare in fondo al bosco c’è il percorso sui forni della calce.

	Brusson	1.363		340 m	E	
	Extrepieraz	1.682		1h00		2

BRUSSON - BRUSSON - VOLLON

10

Partendo da Rue de-La-Pilaz, a monte dell’edificio scolastico di Brusson, si attraversa la strada asfaltata passando davanti al Residence Foyer d’Antan, all’altezza dell’azienda agricola imboccare la strada podereale in piano

a sinistra.

Uno stupendo punto panoramico consente di vedere dall’alto il lago e la frazione di Vollon. Non presenta difficoltà ed è percorribile anche con il passeggino.

	Brusson	1.316		80 m	T/E	
	Brusson	1.396		0h24		-



Mascognaz Val d'Ayas foto Enrico Romanzi



CHALLAND-SAINT-ANSELME - ORBEILLAZ - CASCATA D'ARLAZ

11

Dal parcheggio di Orbeillaz posto alla fine del villaggio si stacca una strada sterrata a transito limitato che affianca il Ru d'Arlaz. L'itinerario prosegue parallelo al canale all'interno di una zona boscata sino a raggiungere un bivio poco distante da una condotta forzata. Qui il tracciato

inizia a scendere, supera la condotta forzata mediante un sottopasso e prosegue poi in lieve discesa giungendo alla bella cascata formata dal Ru d'Arlaz. Si tratta di un tracciato facilmente percorribile anche con MTB e passeggio che può proseguire sino al Col d'Arlaz.

	Orbeillaz	1.036		73 m	T/E	
	Cascata d'Arlaz	1.109		0h36		21 7 32

CHALLAND-SAINT-ANSELME - PÉSAN - RU HERBAL - VIÉRIN

12

Dal villaggio di Pésan una strada asfaltata e poi sterrata costeggia il Ru Herbal, inizialmente coperto da lastre in cemento. La sterrata, accompagnata da muri in pietra e ringhiere, prosegue affiancando il corso del canale

giungendo, infine, in una bella zona prativa. Il tracciato quasi pianeggiante risulta facilmente percorribile in MTB e passeggio.

	Pésan	1.048		18 m	T/E	
	Viérin	1.066		0h30		29

CHALLAND-SAINT-ANSELME - RUVÈRE - NEY

13

In corrispondenza del ponte sul torrente che scende la vallone di Chasten, si stacca una strada sterrata, che in piano perviene a Pian Tseuc. Successivamente attraverso saliscendi - superato Corvéráz - si giunge ai prati che

circondano le case di Bruge e di Ney. Si tratta di un tracciato facilmente percorribile anche con MTB e passeggio che può proseguire sino alla strada asfaltata che porta all'abitato di Ollion nel comune di Challand-Saint-Victor.

	Ruvère	892		73 m	T	
	Ney	956		0h40		26

A margine del villaggio di Tilly, in corrispondenza del parcheggio comunale, una bella mulattiera recentemente sistemata scende tra i prati, affiancata da una staccionata.

Superata con alcune lastre in pietra una canalina e poi una fontana, la mulattiera assume il suo antico e originale aspetto con fondo a tratti in pietra e affiancata da muri.

La ripida discesa conduce al ponte sul torrente Évançon

(Pont da Fabreucca), della cui antica struttura rimangono i possenti spalloni in pietra.

L'itinerario prosegue sulla sponda opposta attraverso un fitto bosco. Un sentiero devia sulla sinistra e sale con alcune svolte mantenendosi tra gli alberi e immettendosi poi su una strada sterrata in corrispondenza dell'edificio di Corvéraz.

>	Tilly	875	 77 m	T/E	
<	Corvéraz	952	 0h23		26 5

All'inizio del villaggio di Orbeillaz, una strada sterrata accompagna il corso del Ru d'Arlaz, offrendo ampi panorami sulla valle. Lungo il canale sono posti tutti gli

attrezzi atti a far svolgere un percorso salute costituito da esercizi di varia intensità. Il tracciato quasi pianeggiante risulta facilmente percorribile in MTB e passeggiando.

>	Orbeillaz	1.115	 11 m	T/E	
<	Torrettaz	1.126	 1h15		30



Antagnod Ayas foto Pietro Celesia



Lago di Villa a Challand-Saint-Victor foto Pietro Celesta

CHALLAND-SAINT-VICTOR · ECO-SENTIERO CON OPERE DI LAND ART

16

CHALLAND ART si colloca a ridosso della riserva naturale del Lago di Villa e si snoda lungo il sentiero n. 11, che collega il lago al Col d'Arlaz.

All'interno dello splendido bosco misto intervallato da zone aperte e panoramiche, si sviluppa il percorso artistico con

14 opere d'arte uniche realizzate con materiali naturali: terra, foglie, legno, pietra, ferro.

È una passeggiata facile, consigliata soprattutto alle famiglie.

>	Lago di Villa	820		158 m	T/E	
<	Col d'Arlaz	967		0h40		30

CHALLAND-SAINT-VICTOR · PASSEGGIATA AL LAGO DI VILLA

17

Uno dei due siti della Valle d'Aosta ad essere fregiati dell'importante premio "Meraviglia italiana" è il lago di Ville. Poco distante dall'abitato cinto da una conca boscosa di origine glaciale incassata tra dirupi, le acque variano dal grigio al verde cupo. È evidente il contrasto tra la vegetazione di tipo palustre e l'ambiente montano. Il lago è infatti circondato da un fitto canneto che ospita varietà

acquatiche ormai rare nelle Alpi come il rospo comune, per il quale il canneto risulta la principale stazione valdostana di riproduzione. Il lago è anche sede di una riserva naturale istituita nel 1992 per preservare le caratteristiche marcate di un suggestivo ambiente di media montagna.

Il Lago di Villa è accessibile alle persone diversamente abili e alle famiglie con passeggini.

>	Challand-Saint-Victor	820		65 m	T/E	
<	Nabian	868		0h24		30

CHALLAND-SAINT-VICTOR · NABIAN - LAGO DI VILLA

18

Partendo dal piazzale di Nabian, è possibile giungere al Lago di Villa grazie ad una strada completamente asfaltata che presenta svariate deviazioni di sentieri.

Dapprima in piano e poi leggermente in salita, la strada diretta verso il lago conduce prima ad un posteggio auto situato all'inizio del percorso "Challand Art".

Da qui inizia una discesa molto breve su asfalto che termina dove inizia una moderna mulattiera studiata anche per l'accesso disabili.

Dopo qualche curva si arriva al meraviglioso Lago di Villa, uno specchio d'acqua contornato da aree verdi e variopinto in qualsiasi stagione.

>	Nabian	798		134 m	T/E	
<	Lago di Villa	884		0h56		11



Antagnod Ayas foto Pietro Celesia



CHAMPOLUC · CREST - LAGO CONTENERY VIA RIFUGIO BELVEDERE

19

Facile itinerario che dalla funivia del Crest conduce verso il Rifugio Belvedere, da cui è possibile ammirare uno splendido panorama sul massiccio del Monte Rosa. Dall'arrivo della funivia del Crest, prendere la strada carrozzabile sulla sinistra degli impianti di risalita. Dopo poche centinaia di metri, una volta passati sotto al Crest Alpine Lodge, si imbecca subito il sentiero sulla destra in direzione del Lago delle Rane, segnalato come numero

10A. Il percorso prosegue tra pascoli e boschi risalendo alcuni tratti abbastanza ripidi e porta al Lago delle Rane (Lago di Saler Inferiore). Giunti al Rifugio Belvedere, è possibile ammirare uno stupendo panorama del Monte Rosa, compresa una superba vista sul Cervino. Dal Rifugio Belvedere si possono raggiungere il Lago Contenéry – 1h30' circa dal Crest – oppure il Lago Ciarcerio – 2h circa dal Crest – sempre seguendo il sentiero numero 10A.

	Crest	1.976		428 m	E	
	Lago Contenery	2.354		1h30		10A

CHAMPOLUC · CHAMPOLUC - MANDROU

20

Semplice e piacevole itinerario tra le piccole frazioni a monte di Champoluc. Dal benzinaiolo di Champoluc si sale attraverso il paese vecchio. Si raggiunge la frazione di Champlan su un sentiero che attraversa pascoli e prati, sempre seguendo l'indicazione numero 3. A Champlan si incrocia la strada asfaltata che sale da Champoluc verso Antagnod, e la si percorre per circa 50 metri. Sulla destra si imbecca quindi una salita che conduce a delle case private.

Da qui passa il sentiero, che continua fino a raggiungere l'abitato di Pallenc. Si prosegue quindi verso sinistra sul breve tratto di asfalto e si imbecca la strada sterrata che arriva a Palouettaz. Si passa tra le case e, appena dopo la fontana, dove si trova anche un'indicazione per B&B, si segue la freccia gialla e si imbecca il sentiero che sale tra i pascoli. Il sentiero raggiunge l'abitato di Mandrou, arrivando di fronte alla cappella del villaggio.

	Champoluc	1.568		304 m	E	
	Mandrou	2.354		1h		3

CHAMPOLUC · CHAMPOLUC - ANTAGNOD

21

Il percorso parte dal pratone in località Amponey, seguendo il sentiero numero 15 che arriva dal bivio per Mascognaz. Dopo aver superato il recinto degli alpaca, si raggiunge il laghetto per la pesca sportiva. A questo punto, si seguono le indicazioni per il sentiero intervallivo 105, che devia verso destra e attraversa la strada regionale 45. Ci si dirige verso la Cappella di Salus, proseguendo dritto davanti ad alcune stalle. Raggiunta la frazione di Pilaz, si passa in mezzo

all'abitato, finché un cartello verso sinistra indica Antagnod. Il sentiero sale lievemente e lungo il percorso si vede pure quel che rimane di un vecchio mulino. Il percorso numero 105 continua nelle strette stradine in mezzo ai rascard appena sotto Antagnod, fino a incontrare la strada asfaltata. L'itinerario si conclude con una breve salita che porta fino alla chiesa di San Martino.

	Champoluc	1.541		150 m	E	
	Antagnod	1.710		1h30		15 105

CHAMPOLUC - LIGNOD - BARMASC

22

Il sentiero si prende direttamente dalla chiesetta di Lignod, partendo dalla fontana in centro alla piazzetta del villaggio. Si sale tra le case, seguendo il segnavia n. 2, attraverso abitazioni ben ristrutturate e curate. Il sentiero (quasi tutto strada carrozzabile) è abbastanza ripido. La prima parte si snoda tra i pascoli e i campi sopra l'abitato di Lignod, poi

per un tratto prosegue nel bosco. Si sale fino a raggiungere il grazioso e tranquillo abitato di Borbey, che si trova poco sotto il parcheggio di Barmasc, punto di arrivo della passeggiata. Il sentiero è abbastanza ripido, ma molto semplice, e con una vista meravigliosa sul Monte Rosa.

>	Lignod	1.658
<	Barmasc	1.898

	200 m	E	
	0h45		2

CHAMPOLUC - MANDROU - CAPPELLA SARTEUR

23

L'itinerario parte da Mandrou, appena dietro la chiesetta da cui si possono scorgere diversi altri sentieri, tra cui quello per il Monte Facciabella. Attraversate le baite del paese, si raggiunge la strada sterrata che conduce verso "Ca' Zena. Si svolta a sinistra, proseguendo la salita sul sentiero che sale nel bosco per dividersi in diversi rami, che finiscono comunque per riunirsi. In pochi minuti si raggiunge una radura: qui dal sentiero principale si dirama una stradina verso destra, ossia il sentiero numero 3F verso il Lago Lochien. Entro pochi minuti, si incontra il Ru Courtod

incrociando il sentiero 5 che lo costeggia. Si supera il canale su un ponticello, proseguendo la salita in direzione dell'Alpe Metsan - sede dell'agriturismo La Tchavana. Raggiunto l'alpeggio, si attraversa la strada sterrata che arriva da sinistra e si inizia un traverso in salita verso sinistra in direzione della Cappella Sarteur. Questo traverso richiede circa 20-30 minuti e non presenta particolari difficoltà. Volendo è possibile proseguire lungo il sentiero numero 3 fino al Colle Vascoccia (2559 m), raggiungibile in 1h.

>	Mandrou	1.883
<	Cappella Sarteur	2.261

	378 m	E	
	1h		3

CHAMPOLUC - MANDROU - LAGO DI LOCHIEN

24

Escursione piacevole, con salita regolare, per raggiungere uno dei posti in Val d'Ayas con la migliore vista sul massiccio del Monte Rosa. Dall'abitato di Mandrou si segue il segnavia 3, passando in mezzo alle case, a monte della cappella. Dopo una breve ma decisa salita, si incrocia la strada sterrata che conduce a "Ca' Zena", la si attraversa e si continua a salire lungo il sentiero, che

diventa più ampio. Dopo circa 10 minuti di salita si trova il cartello per il Lago Lochien, che indica il segnavia 3F. Si segue quindi il sentiero, in leggera salita. Dopo circa 15/20 minuti si raggiunge la strada sterrata del Ru Courtod, la si attraversa e si continua a salire tra rododendri e larici per ancora circa 200 m di dislivello. Si arriva quindi al piccolo Lago di Lochien, da cui si ha una vista unica sul ghiacciaio.

>	Mandrou	1.883
<	Lago di Lochien	2.261

	378 m	E	
	1h10		3F





LEGENDA

-  Partenza
-  Arrivo
-  Dislivello
-  Durata andata
-  Numero del percorso
-  Passeggino

DIFFICOLTÀ:

- T** Itinerario escursionistico turistico: si sviluppa principalmente su strade pedonali o carrarecce.
- E** Itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche: si sviluppa principalmente su mulattiere o sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine.

Carta elaborata sulla base della carta regionale 1:25 000 della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Le informazioni potrebbero contenere lievi inesattezze e non impegnano la responsabilità degli Enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica, gli itinerari descritti non devono assolutamente essere percorsi in condizioni meteo sfavorevoli e, soprattutto, in presenza di manto nevoso con esposizione a pericolo di valanghe. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili sotto la responsabilità personale dell'escursionista; si esclude ogni responsabilità da parte degli Enti interessati.



Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

UFFICI DEL TURISMO

VAL D'AYAS

valdayas@turismo.vda.it

BRUSSON

tel. +39 0125 300240

CHAMPOLUC

tel. +39 0125 307113

WWW.LOVEVDA.IT

EDITO DA

OFFICE REGIONAL DU TOURISME

UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO

